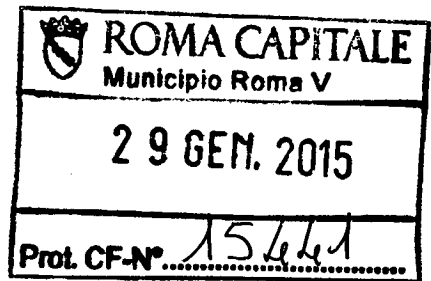




ROMA CAPITALE

Municipio Roma V

Unità di Direzione
Servizio di Assistenza agli Organi Istituzionali
Ufficio Consiglio



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 28 Gennaio 2015

VERBALE N. 2

L'anno duemilaquindici, il giorno di mercoledì 28 del mese di Gennaio alle ore 9,30 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 8,30 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Pietrosanti Antonio

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Telch Anna

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Municipale l'Assessore Rosi Alessandro.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n.21 Consiglieri.

Arioli Luca	Federici Maria Pia	Pietrosanti Antonio
Boccuzzi Giovanni	Ferretti Fabrizio	Politi Maurizio
Callocchia Angelo	Guadagno Eleonora	Procacci Andrea
Carella Marco	Lostia Maura	Rinaldi Daniele
Ciccocelli Massimiliano	Marchionni Maria	Saliola Mariangela
De Angelis Emiliano	Pacifici Walter	Salmeri Salvatore
Di Cosmo David	Piccardi Massimo	Santilli Sandro

Risultano assenti i Consiglieri: Fabbroni Alfredo, Giuliani Claudio, Liotti Ida.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri De Angelis Emiliano, Ferretti Fabrizio e Guadagno Eleonora, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo ed esce Rinaldi Daniele.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,10 escono dall'aula i Consiglieri Ciccocelli Massimiliano e Pacifici Walter.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,20 rientrano in aula i Consiglieri Ciccocelli Massimiliano e Pacifici Walter.



ROMA CAPITALE

(O M I S S I S)

Alle ore 11,05 escono dall'aula le Consigliere Marchionni Maria e Federici Maria Pia.

(O M I S S I S)

Alle ore 12,20 rientrano in aula i Consiglieri Rinaldi Daniele, Marchionni Maria e Federici Maria Pia. Sempre alla stessa ora entra in aula il Presidente del Municipio Palmieri Giammarco.

(O M I S S I S)

Alle ore 12,30 escono dall'aula i Consiglieri Ciccocelli Massimiliano, Pacifici Walter, Santilli Sandro e Salmeri Salvatore ed entra in aula la Consigliera Liotti Ida.

(O M I S S I S)

Alle ore 13,15 esce dall'aula il Consigliere Arioli Luca.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 3

“Devoluzione Aree Verdi”

Premesso

Che la città di Roma con un patrimonio di circa 4.000 ettari di verde pubblico, tra parchi, ville, giardini, è una delle città più verdi d'Europa, con una diffusione capillare sul territorio;

Che questo rappresenta una ricchezza, per i cittadini a certe condizioni, perché il verde è una parte importante di una città con un grande impatto sulla qualità delle vite e sul benessere psico-fisico dei cittadini;

Che tale patrimonio ambientale, il verde richiede per la sua salvaguardia una manutenzione efficace e costante per i quali servono risorse ed investimenti;

Che in questi anni si è assistito ad un accentramento quasi totale delle competenze e delle risorse per gli interventi in materia di verde, dalle grandi ville storiche ai giardini di quartiere fino alle singole aiuole spartitraffico gestite in maniera centrale da Roma Capitale;

Che, proprio per la dimensione e particolare peculiarità di questo patrimonio, appare oltremodo opportuno che sia avviata quanto prima una diversa e più efficace gestione della manutenzione del verde pubblico a Roma, con una più precisa differenziazione di competenze fra Amministrazione Capitolina e i diversi Municipi;

Che l'art 26 comma 9 lett F) dello Statuto di Roma Capitale, così come approvato dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013, prevede che i Municipi gestiscano le attività e i servizi relativi alla manutenzione delle aree verdi di interesse locale;

Che già l'art 69 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo del 1999 prevedeva che fossero attribuite ai Municipi, con il supporto tecnico dell'Ufficio centrale, le competenze relative al verde di quartiere e di vicinato su aree – di superficie non superiore a 20.000 mq e del verde dell'arredo urbano;



ROMA CAPITALE

Che in particolare quanto contenuto nel citato art.69 non ha trovato in questi anni di fatto attuazione, stante la mancata assegnazione di risorse economiche, di personale e strumentali;

Considerato

Che l'attuale gestione centralizzata si è mostrata in gran parte inefficace, con conseguenti riflessi negativi sul decoro della città, problema fra i più sentiti attualmente a Roma;

Che, da parte dell'Assessorato alle Politiche Ambientali di Roma Capitale, è in via di elaborazione un "Piano del decentramento del verde di prossimità", vale a dire la devoluzione della cura e della manutenzione del verde, per le aree inferiori ai 5.000 mq, alla diretta gestione da parte dei Municipi;

Che, a tale proposito l'Assessorato Capitolino alle Politiche Ambientali ha chiesto ad ogni Municipio di produrre un elenco delle aree attualmente in carico a Roma Capitale da destinare alla gestione municipale.

Che, per avvicinare il controllo e la gestione delle aree verdi al territorio e favorire un più ampio coinvolgimento dei cittadini, anche per una più efficace azione di prevenzione, appare opportuno dare concreta attuazione di quanto sopra previsto;

Che tale ipotesi di devoluzione della gestione del verde ai Municipi può essere valutata positivamente a condizione che vengano assicurate nel contempo ai Municipi adeguate risorse sia economiche, sia di personale idoneo, sia strumentali;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

per i motivi di cui alle permesse

- considera imprescindibile l'attuazione dell'art 69 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo relativo alle competenze dei Municipi sulle aree verdi;
- esprime parere favorevole all'avvio del "Piano del decentramento del verde di prossimità", vale a dire la devoluzione della cura e della manutenzione del verde, per le aree inferiori ai 5.000 mq, alla diretta gestione da parte dei Municipi, come previsto dall'Assessorato alle Politiche Ambientali.
- chiede che siano approvati quanto prima gli atti relativi, per dare attuazione a quanto sopra;
- sottolinea, inoltre, l'assoluta necessità, che tali atti siano accompagnati con un'adeguata assegnazione ai Municipi di risorse sia economiche, sia di personale, sia strumentali;

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti alla votazione del suesteso ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:



ROMA CAPITALE

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti 19 – Votanti 15 – Maggioranza 10

Voti favorevoli 15

Astenuti 4 (Guadagno, Boccuzzi, Politi e Rinaldi)

Approvato all'unanimità.

Il presente Ordine del Giorno approvato dal Consiglio del Municipio assume il n. 3 dell'anno 2015.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO
(Anna Telf)